

Gsa Evelyn Poà  
Corso Saccardi 84  
Torino

Supplemento al N. 9 - Anno II della CULTURA POPOLARE

Conto corrente colla Posta

## Bollettino delle Bibliotechine Rurali

ESCE IL 1 E IL 16 D'OGNI MESE

L'abbonamento di L. 2,50 è spontaneo, non obbligatorio, e potrà esser versato indifferente ad uno degli indirizzi che seguono — ma chi non può dar nulla deve almeno cercare di far leggere questo Bollettino a 4 persone che s'interessino dell'impresa.

Questo Bollettino è organo dei gruppi che si occupano delle Bibliotechine Rurali e fan capo a

TORINO presso Paola Lombroso Carrara Corso Peschiera, 10  
ROMA presso Dedè Dore Via Principe Amedeo, 42  
MILANO presso Laura Confalonieri Via Carlo Porta, 5  
VENEZIA presso Lea Toma Fondamenta Priuli, 4176  
PALERMO presso G. E. Nuccio Via Montesanto, 30  
BRESCIA presso Luigi Brunelli Via Quinzano, 3  
FIRENZE presso Manfredo Baccini Piazza Duomo, 22

### Dritto allo scopo

Non sono svariatiissimi sai, zia Mariù gli articoli di fondo del tuo Bollettino! - m'ha osservato il Diavolo Zoppo - Una volta e poi l'altra chiamalo - elenco, numerazione, lista, di bibliotechine, chiamalo come vuoi è sempre lo stesso snocciolamento.

Ma io non ho nessuna voglia che sia altrimenti - Il Bollettino delle bibliotechine è fatto per registrar le bibliotechine - e quanto più l'elenco è lungo e monotono tanto più vuol dire che l'azienda funziona bene, regolarmente.

Povere scuollette se invece di una buona registrazione di pacchi postali spediti ci fosse a questo posto una serie di brillanti e svariate divagazioni!

Dunque ecco ancora un elenco e rallegratevi con me perchè abbiamo guadagnato altri 20 punti... siamo ormai alla porta delle 600 bibliotechine.

Ad Alice Franchetti chiaro esempio che resta nelle opere buone lo spirito di chi le compi, perchè ognuno che la conobbe e la vide agire — pronta a dar di sé, tutto — cuore, pensiero, tempo, attività, ricchezza — serba vivo vigile il suo ricordo — ho intitolato la bibliotechina mandata ad Amalia Parisi a Pignataro Maggiore (Caserta), perchè so che Alice Franchetti s'interessa va profondamente alle miserrime condizioni delle provincie meridionali, e metto questa bibliotechina sotto la cura anche di Lalletta del Soldato.

Al nome di Sandra Peroni rapita nel fiore degli anni la signor Luigia Silve-

stri ha voluto consacrare una bibliotechina ch'io ho mandata ad una gentile maestra toscana Filomena Anastasi insegnante a Radicofani (Siena).

Due altre scolaresche di Verbicaro mi hanno domandato la bibliotechina e potete immaginare se ho cercato subito di contentarle.

A Filomena Garofola maestra di 2 e 3.a femminile Verbicaro ho spedita la bibliotechina intitolata a Wanda Turin, una cara bambina che aiutata dalla sua nonna la proteggerà validamente.

A Michele Filomeno insegnante nella 2 e 3.a maschile di Verbicaro ho spedito la bibliotechina intitolata da Delmizia Lazzarini, la gentile direttrice dell'Istituto Filologico di Torino, al suo nipotino Bepino Percival — così questa scuolletta avrà due protettori, invece di uno.

A Pina Simonis, quell'amichetta così carina di dodici anni che mi ha portato tanti libri, ho intitolato la bibliotechina spedita a Normana Ghioni a Carate Brianza.

Cecilia Stafferi mi è stata presentata da Lea Nigris come una eccellente patronessa e subito ho spedita una bibliotechina intitolata al suo nome alla scuola mista di Lagagnani (S. Vito al Tagliamento).

Al dottor Filippo Lussana (anche questo un patrono modello) ho intitolato la bibliotechina spedita a Giovanni Terzi Cividate al Piano (Bergamo).

Vicenzina Monti è una cara ragazzetta che non conosco personalmente ma che si è spontaneamente interessata alle bibliotechine, e io glie ne ho intitolata

una che le era specialmente adattata! Vicenzina Monti infatti è allieva della Scuola Gaetana Agnesi dove insegna Rosa Errera e appunto incoraggiata da Rosa Errera (che fu sua professoressa l'anno scorso alla Gaetana Agnesi) mi domanda una bibliotechina Anna Ponzini, maestra ad Abbiategrosso per Caselle di Morimondo e io le ho subito spedita questa intitolata a Vicenzina Monti. Così un gentile nodo di compagnaggio, di studi, di scuola esiste già tra queste due ragazze che renderà più grato all'una il dono e stimolerà l'altra ad una protezione più efficace.

Un'altra cara amichetta sconosciuta ma di cui io mi fido mi ha portato il *Secolo*: si chiama Fausta Monici di Milano: al suo nome ho intitolato la bibliotechina spedita a una poverissima scuola sperduta in cima a un monte a una maestra « sgomenta sul come metter insieme i soldi per la biblioteca imposta dal R. Ispettore, quando i suoi scolari non trovano nemmeno quelli necessari a pagar i quadernetti che ella fornisce non essendovi nei dintorni una cartoleria ». A questa maestra, Angela Cusi Bagaggera fraz. di Rovagnate Brianza ho spedito dunque la bibliotechina di Fausta Monici.

Infine Ita Levi l'amichetta di Lina Crucoli ha composta e spedita direttamente una bibliotechina a Licinia Tedeschi una cara maestra piena dello zelo dei neofiti a Casalbello Casalmaggiore (Cremona).

Dopo queste dieci eccone altre quattro da registrare spedita da Lea Toma.

Intitolata all'illustre scrittrice Maria Pezzè Pascolato (che è tanto buona ed ha subito mandato dei libri alla scuoletta) inviata al maestro Eugenio Agugliati - Tavigliano (Novara).

Intitolata a Luisa Reggiani (quella cara amica nostra che compera sempre cartoline) inviata ad Emma Anselmino, Vergnasco (Biella).

Intitolata a mio fratello Renato in premio delle tovagliette che ricama e delle cartoline che dipinge inviata a Flaminio d'Accotto, Casapinta (Biella).

Intitolata ad Amalia Cruccas (che ora è divenuta mia amica anche lei) inviata a Giuseppe Massacci, Quartu sant'Elena (Cagliari).

Poi leggete più oltre le cinque bibliotechine di G. E. Nuccio e così dite voi se non abbiamo fatto del buon lavoro!...

Zia Mariù.

## Un dono del senatore

Leopoldo Franchetti

Alice Franchetti aveva per le scuolette da lei stesse fondate nell'Umbria e curate con tanto amore — fatto tradurre ed edire un volumetto « Racconti e Leggende » di Volkmann Leander a cui aveva premesso poche righe che pur dicono tutta la gentilezza del suo cuore.

« Chi può accuparsi di bambini senza sentire il desiderio di procurare a loro ciò che c'è di meglio nel mondo, in noi? Questo desiderio ma suggerito il pensiero di far tradurre dal tedesco qualcheduno di quei racconti di quelle leggende che hanno fatto la gioia della mia infanzia.

« Li offro ora con affetto ai cari bambini italiani ».

A. F.

E con squisito pensiero il senatore Leopoldo Franchetti mi ha mandato 25 di questi preziosi volumi per i bambini delle mie scuolette a cui Alice Franchetti dà questa gioia non è come se fosse Ella ancor viva?

## Messaggio di G. E. Nuccio

Cara zia Mariù, facciamo insieme il bilancio morale anziché quello finanziario, il quale va maluccio: ma ti assicuro che io non sono scontento tanto il primo è soddisfacente. Ho tenuto dietro alla vita delle bibliotechine già spedite e ti so dire che danno assai bene a sperare.

Vamba al quale comunicai la nomina a Patrono della biblioteca affidata all'insegnato Giovanni Grosso di Leo, mi scrisse una bella e commossa lettera assicurandomi che avrebbe largamente arricchita la « sua » bibliotechina.

Beatrice De Vittori l'insegnante di Milocca, alla quale spedii la bibliotechina dedicata a Lina Crucoli, è la più solerte cooperatrice nostra. Se tutte le maestre alle quali affidiamo le bibliotechine le somigliassero! A' saputo suscitare un grande fervore di attività intorno a sè, ha aggiunto al nucleo dei libri molti altri di suoi, le sue allieve hanno scritto a me e alla Crucoli letterine di gratitudine di promesse e poi, senti zia Mariù quello che mi scrive... « I libri hanno portato qui una vera rivoluzione: e non solo le alunne li prendono, ma sono i babbi, i fratelli, le sorelle maggiori che me li mandano a chiedere con tanta premura. Alcuni poi trattengono il libro e mi ha mandato l'importo perchè ne compri e subito un altro ».

E la brava maestra scrive a questi e a quegli per avere aiuti di libri « tanto utili alle sue contadinelle ». Ma finora non ne ebbe che da una gentile ragazza Gina Castelli di Sutera al quale da qui mando ringraziamenti vivi.

Ora la De Vittori sta ricamando una tovaglietta. La vuoi tu zia Mariù? Vuoi venderla a beneficio della sua bibliotechina? (1).

Ma anche le altre bibliotechine vanno bene.

Il Prof. Cologero di Sinotra di Lercara è venuto a trovarmi: i suoi allievi hanno scritta una lunga e cara lettera al Patrono: Filiberto Scarpelli, parlando di Oreste l'eroe morto a Derna per difendere il suo cannone. Filiberto Scarpelli mi diede notizia con parole commosse delle lettere ricevute dicendomi come, anche la madre dell'Eroe, aveva pianto di gratitudine e con un telegramma avevano risposto ai piccoli della scoletta lontana di Sicilia.

Il Prof. Sinotra, oltre che cogli aiuti dello Scarpelli, con quelli delle Autorità e con i suoi arricchisce la bibliotechina.

Di Nuccio Bianca la maestra di Valledolmo, non posso tesser le lodi..... perchè è una mia cara sorella... quindi farei i tagliatelli in famiglia: ma ti dico soltanto, buona zia Mariù che le piecine sue scrissero a Lea Toma e la bibliotechina va bene: per Pasqua io che sono il patrono, spedii otto volumi della Biblioteca Azzurra, tutti rilegati a dovere.

Che ne pensi di questo bilancino morale zia Mariù? Al prossimo messaggio quello finanziario... che spero non sia quest'altra volta così povero come è per ora. Aspetto aiuti dalla contessina di Royasenda, da Lucia Conigliaro e da tanti altri. Ebbi però dieci lire dal Prof. Sellerio, un educatore di quelli veri, direttore di un istituto della città e al quale dedicai una bibliotechina affinché i suoi educandi l'arricchiscano via via mettendosi in comunicazione cogli scolarotti di Aci Platani.

Ed ecco l'elenco delle bibliotechine spedite e da aggiungere alle prime cinque:

1. - Erminia Geremia - Aspira (Palermo) dedicata alla memoria dell'Eroe Oreste Scarpelli.
2. - Cascino Elvira - Portopalo (Siracusa) dedicata ad Adelaide Bernardini.
3. - Ucciardello Rosario - Fiumefreddo Sicilia (Catania) dedicata a Fulgo Silvestri.

(1) Con grandissimo piacere e cercherò di venderla cara perchè possa ricavarne molti libri.  
*Zia Mariù.*

4. - Musmici Rosario - Aci Platani (Catania) dedicata all'Istituto Sellerio.

5. - Maria Scrivanich (Aquilaia Friuli Orientale) dedicata a Lucia Conigliaro.

Che te ne sembra zia Mariù di questo magnifico volo spiccate dall'estremo limite d'Italia che unisce l'altro estremo?

Domanda, domanda, ti prego, a Lea Toma se ha sentito il frullo lei che sta così vicina? Ho voluto farvi una sorpresa. E sapete chi è Lucia Conigliaro alla quale dedicai la bibliotechina di Aquileia è una triestina che aveva questo pseudonimo giornalesco « Diavolo Marino! » Vedrai che aiuto! E a proposito di aiuto giornalesco Giacomo Levi Minzi e Rita Boroncini mi avvertono che sono entrati nella grande famiglia delle bibliotechine...

E io dico che il Bollettino di zia Mariù finirà per essere il bollettino delle C. G. I. chi lo sa.

G. E. NUCCIO.

*Ultima ora.* - Raffaello Feda di Valcorona di Catania mi manda una bibliotechina. La intitolero a lui. Bravo e caro ragazzo. Parleremo di lui!

### Un minuscolo operoso alveare

è quello di Lina e Gianna Radaelli che mi scrivono queste bellissime notizie.

« Pensa che protettrice abbiamo trovato per una nostra bibliotechina che, poveretta, essendo dedicata ad una soave Memoria (Antonio Fogazzaro) era un pochetto trascurata! Nientemeno che la figlia del Poeta, la signorina Maria che con gentile entusiasmo si prestò all'opera! Ora per la prosperità di questa bibliotechina di Castel Valsolda non c'è più da temere vero? »

Un'altra protettrice di una bibliotechina valsoldese: Carmen Gobbi ci scrive di aver assai accresciuto il numero dei libri (questa è la scoletta arredata da noi quest'estate col frutto dei nostri trionfi artistici!

Ida Bartesti, un'altra zelante, ci ha mandate 7 lire per 60 cartoline di Golia che ha venduto. Nelly Rey ne ha vendute alcune ad una lira l'una. Prospera bene il nostro minuscolo alveare con tanti gentilissimi! Ecco l'ultimo resoconto delle tue Lina e Gianna Radaelli ».

Mille grazie alla gentile Maria Fogazzaro di unirsi a noi - già Adriana Marsh mi aveva detto di rivolgermi a Lei che avrei trovato un aiuto attivo ed efficace; io non avevo osato e tanto più son grata ora alle mie amichette Lina e Gianna che han saputo attirare la sua attenzione sulle nostre bibliotechine!...

## Com'è bello

ragazzi di essere al mio posto!... io sono come ad un centralino telefonico — da tutte le bibliotechine tutte le notizie più grate più belle più incoraggianti affluiscono a me e io son la testimone di tante allegrezze di rustici bambini, di tanti atti di spontanea gentilezza dei loro patroni amici che fan la gioia ogni mattina di tutta la mia giornata.

Le bambine di Cossato di Ilde Cappa sono tutte entusiasmata perchè Lina Ranzoni ha mandato loro in una sola volta 16 volumi. Ha raddoppiata addirittura la loro bibliotechina, vuol diventare un'emula di Giulia di Cossato questa Lina!

Gli scolari di Fabbiano (Piacenza) mi scrivono che Angela Marsh è stata a trovarli carica di doni: caramelle, confetti, giocattoli e otto volumi e ha voluto vedere i loro compiti • che bella festa è stata per noi!

E Josey Barberis mi scrive « Io non so dirti che gioia mi han dato con la scuoletta a cui hai mandato la bibliotechina, quei bambini mi scrivono delle lettere così care e a me non par vero di poter co' miei piccoli risparmi far felice tutto un piccolo mondo ».

E Bice Scalabrini la mia cara sicilianetta, e Marta Martinelli scrivono lo stesso. Marta Martinelli dice che fra tutte le mie 600 scolette non ce ne può essere una che valga la sua!...

Il maestro Agugliati di Tavigliano (Biella) è tutto fiero che da Maria Pezzè Pascolato — a cui s'intitola la sua bibliotechina abbia ricevuto le « Novelle di Andersen » tradotte deliziosamente appunto dalla signora Pascolato.

Ortensia Lombroso mi scrive che è diventata grande amica di Renza Nonchy, la maestra della sua scuoletta Teresa Albazzini la maestra di Solarolo di Motta Baluffa mi dice che si è iniziata « la più attiva corrispondenza d'amicizia fra i suoi scolari e i piccoli Pontremoli che ora mi han mandata anche una sommetta perchè io compri dei libri ».

Laura Jachia e la scuoletta di Bellessa di Fontevivo sono in rapporti di amorosi sensi. Ma le lettere delle sue scolare che mi trasmette Lina Crucoli ve le devo proprio far leggere. Non c'è spazio più ma nevero è un bel centralino quello di  
Zia Maria.

## DLIN, DLIN....

Da Edo Riccardi offerta Pasquale per le bibliotechine L. 2 e poi anche un lettino per una bambola che ha costruito da sè e di cui gli raccio i miei complimenti — il lettino è tutto montato — lo manderò alla scuoletta di Mary Cappa perchè sia dato in dono alla più brava bambinetta.

Da Lina di Montebelluna per saluto alla nuova corrispondenza iniziata sul *Secolo* L. 1; dal fratello della piccola Olga sdegnato contro lo scorretto modo di procedere del *Corriere dei Piccoli* che gli fece credere che io non volessi più occuparmi di bibliotechine L. 5; dalla signora Silvestri Arigossi L. 20; da Beatrice Servadio per cartoline vendute L. 3; da Graziella Norzi insieme ad un monumentale di libri L. 5; da Alberto Sacerdoti un'annata di giornalini e un volume rilegato; da Luisa Draghi Martegan 0,50; da Ortensia Lombroso quella cara e ormai antichissima amichetta per cartoline e tovaglietta che ha fatto da sè 14,50; da Maria Lussana che pur afferma di non aver praticato strozzinaggio e allora vuol dire che ha trovato dei munifici oblatori 10,60; da Teresina Giordana per abbonamento 2 50 (sapete chi è? è quella misteriosa amica telefonica che è arrivata finalmente con un carico di libri e ha constatato che non sono un babau e che mi si può benissimo parlare); Gina Levi poi, la mia inarrivabile typewriter insieme a sua sorella Elda e alla signorina Venturini mi ha dipinte e venduto per altre L. 7 di cartoline e la sua amica signorina Marabotti professoressa di disegno ne ha prese 100 da distribuire fra le sue allieve — fa una propaganda attiva come vedete la Gina Levi!.... Da Reginetta Treves per una tovaglietta e cartoline L. 7; da Anna Pfeiffer a mezzo di Maria Lussana abbon. 2,50; da Gigi Campanini per aver fatto tutta una giornata il fabbro-ferraio 0,50; da Gian Paola Casnati per un orlo fatto al fazzoletto della Nonna 1,50 (che brava Nonna) e da Carlo Casnati — tutti soldini delle sue cartoline 1,50, da Emilia Gretti per cartoline L. 2.

---

FRANCESCO CAFASSI, *Gerente responsabile.*

---

Premiata Tipografia Cooperativa Varesina - Varese